



COMUNE DI FALCONE

Via Alcide De Gasperi - 98060, Prov. di Messina - Part. IVA 00444370837 - Tel. 0941/34231

DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 8 DEL 23/04/2020

ESTRATTO

pag. 1 di 3

OGGETTO	Segreteria Adunanza straordinaria ed urgente -Seduta pubblica a porte chiuse. Risposta alle n. 3 interrogazioni dei Consiglieri Comunali inerenti Emergenza COVID del 12.03.2020 (rif. prot. n. 2684/2020) del 23.03.2020 (rif. prot. n. 2972 del 24.03.2020) e del 03.04.2020 (rif. prot. n. 3305 del 06.04.2020
ELEMENTI ESSENZIALI	<p>Risposta interrogazione del 12 marzo 2020 dei Consiglieri Caliri e Saccone (rif. Prot n. 2684/2020)</p> <p>In risposta all'interrogazione urgente - Emergenza Covid-19 dei Consiglieri Comunali del 12 marzo 2020 introitata al protocollo del Comune con il n° 2684 di pari data, tramite cui si chiedeva al sindaco di provvedere alla sanificazione delle strade, parchi, e spazi pubblici ricadenti sul territorio comunale a fine di alleviare i potenziali effetti di una così drammatica emergenza e con la quale si chiedeva, altresì, quali misure intendesse adottare o avesse di già adottato a tutela dei cittadini falconesi e dell'intero territorio comunale, si rappresenta quanto segue.</p> <p>Nel ringraziare, in primis i consiglieri comunali di opposizione per il ruolo da essi svolto quali controllori dell'attività amministrativa del Comune e quali anche propulsori della stessa attività, si rappresenta che l'Amministrazione già prima dei consiglieri si era posta il problema della necessità della sanificazione. Tuttavia, si rileva anche che all'inizio della pandemia, nella confusione più totale, da più parti si era anche evidenziata una inopportunità di provvedere alla sanificazione ed anzi la stessa veniva sconsigliata. L'amministrazione, nonostante ciò ritenendo che male non potesse fare, con Delibera di Giunta n° 48- del 13/03/2020 ha provveduto all'Assegnazione delle risorse finanziarie al Responsabile Area Tecnica per esecuzione interventi di igienizzazione e sanificazione del territorio comunale e degli immobili comunali sede di uffici pubblici e scuole, fornendo all'uopo idoneo Atto di indirizzo e, nella medesima giornata, con determina dirigenziale n. 79 130 del 13/03/2020, il Responsabile dell'area Tecnica ha provveduto ad affidare l'esecuzione del servizio indifferibile ed urgente di igienizzazione e sanificazione del territorio comunale e degli immobili comunali sede di uffici pubblici e scuole per contrastare il rischio di contagio da CoViD-19, alla ditta Regalverde e Servizi. Come è noto, già una prima tranche di sanificazione è stata effettuata, sia con riguardo al palazzo comunale, che alle vie del</p>



COMUNE DI FALCONE

Via Alcide De Gasperi - 98060, Prov. di Messina - Part. IVA 00444370837 - Tel. 0941/34231

DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 8 DEL 23/04/2020

ESTRATTO

pag. 2 di 3

paese. Si rappresenta che sono previsti ulteriori interventi di sanificazione.

Peraltro, si informano le SS.LL che parte dei costi verrà rimborsata sia dalla Regione Siciliana sia con i fondi Statali anche se in minima parte.

Risposta interrogazione del 23 marzo 2020 dei Consiglieri Caliri e Saccone (rif. Prot. n. 2972 del 24/03/2020)

In risposta all'interrogazione dei Consiglieri Comunali del 23 marzo 2020 introitata al protocollo del Comune con il n° 2972 del 24/03/2020, concernente la richiesta di una deliberazione in merito alla moratoria e la conseguente proroga del pagamento dei tributi comunali, si rappresenta quanto segue.

Si premette che i Comuni che hanno adottato tali provvedimenti avevano previsto nei propri regolamenti quale prima rata di scadenza dei tributi (quali la tari ad esempio) il 28 febbraio o il 31 marzo, motivo per il quale hanno ritenuto nell'emergenza di prorogare subito la rata, mentre altri si sono limitati a dei meri comunicati stampa, senza però che gli stessi fossero accompagnati dai conseguenti atti.

Nel caso del Comune di Falcone la prima rata era prevista di già oltre il 31 marzo e pertanto, nell'immediatezza non si è avvertita la necessità di prorogarla, anche perché prorogarla di troppo nel nostro caso avrebbe significato far quasi coincidere due rate, cosa che non pare neppure opportuna. Oltre a tale circostanza, appare opportuno considerare le peculiarità di ogni comune, in quanto se con la proroga di certo si viene incontro ad una cerchia di persone in difficoltà, d'altra parte la mancanza di liquidità per il Comune comporta impossibilità di pagare le fatture ai fornitori e anche gli stipendi dei dipendenti.

Pertanto, prima di lanciarsi in comunicati stampa bisogna ponderare e controbilanciare accuratamente i diversi interessi in gioco, aventi tutti la stessa importanza, in quanto il prevalere di uno potrebbe portare a danni ben maggiori su altri.

Ciò nonostante l'Amministrazione sta valutando il corretto modo di agire, tenendo in considerazione anche gli aiuti regionali e statali che sono pervenuti di già alle famiglie e le decisioni che saranno assunte in materia anche a livello nazionale e regionale.

Risposta interrogazione del 03 aprile 2020 del Consiglieri Caliri e Saccone (rif. Prot. n. 3305 del 06/04/2020)

In risposta all'interrogazione dei Consiglieri Comunali del 03 aprile



COMUNE DI FALCONE

Via Alcide De Gasperi - 98060, Prov. di Messina - Part. IVA 00444370837 - Tel. 0941/34231

DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 8 DEL 23/04/2020

ESTRATTO

pag. 3 di 3

2020 introitata al protocollo del Comune con il n° 2972 del 06/04/2020, concernente la richiesta di istituire una Commissione per la valutazione delle richieste relative agli aventi diritti ai buoni spesa di cui all'Ordinanza P.C. n° 658 del 29 marzo 2020, si evidenzia che tale tipo di commissione non è prevista dalla norma citata.

Ad ogni buon fine tale richiesta non poteva tra l'altro essere accolta per due motivi specifici:

- 1) Il primo di carattere normativo in quanto il comma 6° dell'art. 2 della sopradetta Ordinanza P.C. n° 658 del 29 marzo 2020 che testualmente recita: L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico .
- 2) Il secondo motivo, che a nostro parere è quello più importante, in quanto appariva evidente che tali Buoni Spesa avevano la finalità di consegnarli prima della data della festività di Pasqua che, tant'è che sono stati effettivamente consegnati il giorno 10 aprile 2020 per dare modo a tutte le famiglie che ne hanno usufruito per tale festività.

Falcone, lì 06 febbraio 2020